

Festa grande per il secolo di John Cage

Montecchi pag.21

Il cuore della musica batte per l'Emilia

Perugini pag. 19

Che noia Biancaneve al cinema

Crespi pag. 20

U:



L'Italia soffre, il Pdl pensa alle tv

● **Allarme** di Confindustria: nel 2012 il Pil calerà più del previsto ● **Regioni**, braccio di ferro per la Sanità ● **Tarantola** eletta presidente Rai ● **Polemiche** per la visita del Pdl a Palazzo Chigi la sera prima del voto

LOMBARDO A PAG. 8

Maggioranza sempre più strana

FRANCESCO CUNDARI

● **NON STUPISCA LA STIZZA CON CUI PIER LUIGI BERSANI HA COMMENTATO LA NOTIZIA DELL'INCONTRO** tra Mario Monti e una folta delegazione del Pdl, prontamente ricevuta a Palazzo Chigi per discutere «pesi e misure» all'interno della Rai. Poco dopo avere attribuito agli effetti della concertazione l'origine storica dei mali da cui oggi il governo tenterebbe faticosamente di guarirci, e nel pieno della pesante manovra di tagli ai servizi sociali chiamata «spending review» (tagli tutt'altro che concertati con sindacati ed enti locali), il presidente del Consiglio, evidentemente, trova il tempo di concertare proprio in quell'unico campo in cui davvero, da quarant'anni, si è concertato anche troppo: la tv.

SEGUE A PAG. 3

Quell'incontro misterioso

IL RETROSCENA

LUCA LANDÒ

Se il fine giustifica i mezzi, l'elezione di Anna Maria Tarantola giustifica molte cose. Perché in mancanza di meglio (ad esempio una riforma della governance, un vero progetto di rilancio, la definitiva liberazione dal conflitto di interessi) il voto di ieri segna una svolta. Dopo circa vent'anni di sosta forzata, se non di retromarcia, un passo in avanti diventa un fatto da celebrare.

Tutto bene quel che finisce bene, dunque. Se non fosse per una voce.

SEGUE A PAG. 17



Francia, il giallo della Tav

Le Figaro: governo pronto a tagliare. Ma l'Eliseo frena CARUSO PAG. 11

L'INTERVISTA

«Ho tradito Assad per non tradire la Siria»

Parla per la prima volta l'ambasciatore siriano che due giorni fa ha voltato le spalle al regime. In questa intervista esclusiva a *L'Unità*, Nawaf al-faref, ora ex ambasciatore in Iraq, spiega le ragioni del suo gesto. «La Comunità internazionale ha rivolto ripetuti appelli al presidente Assad perché ponesse fine alla repressione. Questi appelli sono rimasti inascoltati. Non potevo più restare al mio posto». Ancora: «Il mio non è un tradimento. Tradire il popolo siriano sarebbe stato continuare a rappresentare chi ha scelto la strada della repressione. Altri seguiranno la mia strada».

DE GIOVANNANGELI PAG. 13

CRISI OLTRALPE

Peugeot cancella 8mila posti

PIVETTA A PAG. 6-7

FUGA DELLE GRIFFE

Valentino trasloca dagli sceicchi

A PAG. 14

Bersani a Monti: concertare fa bene

L'arma del dialogo

L'ANALISI

LUIGI MARIUCCI

Sul tema della concertazione si è aperta una polemica frontale tra il governo e la Cgil. È la fonte di tutti i mali (come sostiene Monti) o uno strumento virtuoso, se ben utilizzato (come afferma Camusso)? È bene evitare discussioni astratte e stare al concreto.

SEGUE A PAG. 17

● **Il segretario Pd:** le riforme migliori si fanno parlando con tutti

● **Domani all'assemblea nazionale** una Carta di intenti per i futuri alleati

ZEGARELLI A PAG. 2-3

Franceschini: il nostro governo? Equità e sviluppo

COLLINI A PAG. 9

Le due sinistre nella casa del Pd

FRANCO MARINI

● **SE CONSIDERASSIMO LA RIFLESSIONE AVVIATA SU QUESTE PAGINE DA MARIO TRONTI** sul superamento delle due sinistre come qualcosa che riguarda solo un pezzo del Pd sanciremmo il fallimento del partito nuovo che abbiamo tenuto a battesimo cinque anni fa con l'ambizione della vocazione maggioritaria. Lo stesso accadrebbe se un'altra questione tornata recentemente in auge, il peso dei cattolici nella vita pubblica, venisse consegnata all'esclusiva discussione di coloro che motivano con la fede l'impegno politico.

Questa partizione "territoriale" ne-

gherebbe l'assunto che ci ha fatto incontrare in un esperimento senza precedenti nella storia italiana, aprendo le porte a chi non aveva da vantare militanze precedenti, di centro, di sinistra, cattoliche, socialiste o laiche che fosse.

Discuterne non è un omaggio alla prassi di buon vicinato tra le diverse famiglie ritrovatesi nell'unica casa ma l'esercizio, dovuto, di una circolarità di analisi e di pensiero che sta nel genoma del Partito democratico in quanto evoluzione di culture e storie in nome di un'offerta politica per un tempo che non è «un'epoca di mutamenti ma un mutamento d'epoca».

SEGUE A PAG. 17

Staino

NON HAI PRESO IL SOLITO "GIALLO" PER L'ESTATE?

NO, MI BASTA QUELLO DI CATRICALÀ: COSA AVRANNO PROMESSO AL PDL PER CONVINCERLI A VOTARE TARANTOLA ALLA RAI?



MARIO STAINO

LA TRAGEDIA

Monte Bianco: valanga killer uccide nove alpinisti

● **Quattro dispersi salvati** mentre vagavano confusi tra i ghiacci

A PAG. 12



Il sabato, diamo notizie per due.

Con *L'Unità*, raddoppia l'informazione. Oltre al quotidiano, il sabato, trovate gli approfondimenti di *left*: più notizie, più idee, più servizi. Tutto a soli 2 €!



9 773937 002009